



CITTÀ DI LIGNANO SABBIAADORO

PROVINCIA DI UDINE

REGOLAMENTO CONSULTA della TERZA ETA'

Approvato con delibera del consiglio comunale n. 20 del 28/02/2018



Art. 1 - Istituzione

Il Comune di Lignano Sabbiadoro istituisce la “Consulta della terza età”, di seguito nominata Consulta, in conformità a quanto previsto dall’art. 18 dello Statuto comunale, al fine di:

- a) valorizzare tutte le potenzialità espresse dalla cittadinanza sia in forma individuale che associata e per una concreta partecipazione allo sviluppo sociale e culturale della città;
- b) promuovere organismi di partecipazione popolare;
- c) creare strumenti di collegamento tra la società civile e gli organi di governo locale;

La consulta della terza età è un organo consultivo e propositivo che collabora con l’Amministrazione comunale; è un luogo d’incontro, di partecipazione, di confronto e di elaborazione di richieste e di proposte delle diverse realtà operanti sul territorio a favore della popolazione anziana.

Art. 2 – Finalità

Sono finalità della Consulta:

- sostenere la persona come soggetto di diritto e portatore di valori;
- favorire la promozione di una cultura di solidarietà umana e di partecipazione civile;
- promuovere una maggiore conoscenza reciproca fra organi di governo locale, i gruppi e le associazioni che operano a vario titolo nel settore degli anziani, favorendo il confronto e la condivisione degli interventi;
- sollecitare il coinvolgimento diretto e la partecipazione attiva da parte degli anziani stessi come validi protagonisti della politica sociale per la terza età;
- conoscere in maniera più precisa ed estesa le condizioni socio-sanitarie, economiche, culturali delle persone anziane nel territorio, al fine di rendere il più congruente possibile le scelte amministrative del Comune;
- acquisire proposte su iniziative ed interventi a favore della popolazione anziana;
- acquisire la collaborazione di gruppi ed associazioni nella programmazione e gestione d’iniziativa e favore della terza età;
- favorire l’informazione alla cittadinanza ed agli utenti delle iniziative dei servizi in atto nel Comune.

Art. 3 – Compiti

La Consulta, in relazione alle politiche d’intervento per la popolazione anziana:

- a. Formula proposte e suggerimenti riguardo agli interventi (servizi e risorse) per il soddisfacimento delle necessità civili, materiali e morali in senso individuale, familiare e sociale degli anziani;
- b. Predisporre proposte da presentare all’Amministrazione comunale riguardanti tematiche che contribuiscano alla diffusione di modelli e stili di vita per il miglioramento della qualità della vita delle persone anziane;
- c. Propone e organizza iniziative tese a favorire la socializzazione delle persone anziane, la partecipazione alla vita della comunità per evitare il loro isolamento e favorire una vita attiva;
- d. Sensibilizza e promuove l’aggregazione e la collaborazione tra le diverse realtà del territorio, al fine di creare sinergie per la realizzazione di eventi o per l’acquisizione in comune di beni e servizi.

Art. 4 - Composizione e partecipazione

La Consulta è composta da:

- a. Presidenti o loro delegati delle associazioni iscritte all’albo comunale delle Associazioni ed impegnate a favore della popolazione anziana.
- b. Rappresentanti di altre associazioni, fondazioni ed Enti che svolgono significative e comprovate attività a favore degli anziani e presentino istanza in tal senso.
- c. L’assessore alle Politiche sociali o suo delegato
- d. Un operatore dei Servizi sociali designato dall’Amministrazione comunale



- e. Altri operatori sociali e sanitari che abbiano competenza nelle problematiche degli anziani

La Consulta si può avvalere di esperti che abbiano competenza nelle problematiche degli anziani i quali potranno partecipare alla Consulta o ai gruppi di lavoro istituiti per progetti di particolare rilevanza, come previsto al successivo articolo punto d).

Ai lavori della Consulta possono partecipare, senza diritto di voto, Assessori, consiglieri e funzionari comunali a vario titolo interessati per acquisire la necessarie informazioni e favorire il coordinamento delle funzioni.

Art. 5 - Competenze della Consulta

Sono compiti della Consulta:

- a) eleggere il Presidente e il Vice Presidente;
- b) predisporre annualmente il programma di attività curandone l'organizzazione e l'operatività;
- c) formulare pareri e proposte all'Amministrazione Comunale in merito alle politiche relative agli anziani;
- d) proporre l'istituzione di gruppi di lavoro, ove necessario, per particolari approfondimenti o progetti di particolare rilevanza e curarne il coordinamento;
- e) presentare la relazione sull'attività svolta per ogni anno di attività;
- f) formulare proposte al Consiglio Comunale circa modifiche al presente regolamento;

Art. 6 - Convocazione dell'Assemblea

Nella prima fase d'istituzione della Consulta la stessa viene convocata dall'assessore alle Politiche sociali, in seguito è convocata dal Presidente o dal Vice Presidente.

L'Assemblea è convocata, inoltre, quando ne è fatta richiesta specifica e motivata da almeno un terzo dei componenti.

Il Presidente convoca la Consulta con le forme definite dal presente Regolamento.

La Consulta deve essere convocata almeno due volte l'anno.

La convocazione deve pervenire ai componenti almeno cinque giorni prima della riunione.

In caso di urgenza la convocazione deve pervenire almeno tre giorni prima della riunione.

Art. 7 - Costituzione dell'Assemblea e validità delle deliberazioni.

L'Assemblea, in prima convocazione, è validamente costituita con la presenza di almeno la metà dei componenti; in seconda convocazione con qualunque numero di presenti. Sia in prima che in seconda convocazione, essa delibera a maggioranza assoluta dei presenti.

Art. 8 - Il Presidente e il Vice Presidente

Il Presidente rappresenta la Consulta in ogni attività istituzionale.

Il Presidente è eletto dall'assemblea tra i propri componenti.

Il Presidente nomina a sua volta un Vice Presidente nella prima seduta.

Gli stessi rimangono in carica per tre anni e comunque fino a nuova nomina.

Possono essere rieletti solo per massimo due mandati, restando prorogate le loro funzioni fino all'insediamento dei nuovi organi.

In caso di dimissioni, decadenza o revoca del Presidente e/o del Vice Presidente, l'Assemblea provvederà ad una nuova elezione del Presidente e/o del Vice Presidente.

Il Presidente ha il compito di:

- a) Presiedere e coordinare l'attività della Consulta
- b) Farsi garante delle regole di partecipazione democratica dei suoi componenti ai lavori della Consulta e della esecuzione delle decisioni che la consulta assume;
- c) Illustrare gli argomenti all'ordine del giorno
- d) Mantenere i rapporti con l'Amministrazione comunale